

Codice Etico

ASSOVIGREEN codice fiscale: 95125160242, con sede in Montecchio Maggiore (VI) Via Molinetto n. 12, definisce, in questo Codice, le linee guida alle quali si devono attenere coloro che intendono iscriversi all'Associazione, siano essi persona fisiche, studi professionali, ditte individuali o società di persone o di capitali.

PRINCIPI GENERALI

Il codice etico è un insieme di norme regolamentari, voluto dai soci fondatori, per disciplinare eticamente i comportamenti ed i rapporti dei soci fondatori, ordinari, sostenitori e dell'associazione stessa nell'ambito della prevenzione dei reati previsti dal Decreto Lgs nr. 231/2001. Tali norme dovranno essere rispettate da tutti coloro che rivestono la carica di soci, da tutti i soggetti terzi che intrattengono rapporti e relazioni con l'associazione ed in particolare collaboratori/consulenti esterni nonché quelli che operano a vario titolo in nome e per conto dell'associazione. Tali norme sono espressione della volontà dell'associazione di promuovere, nell'esercizio di tutte le sue funzioni, un elevato standard di qualità e professionalità, legalità, trasparenza, correttezza, riservatezza ed, in un'ottica di responsabilità sociale, di gestione economicamente sostenibile nel tempo, di rispetto della dignità della persona, di promozione e valorizzazione del lavoro, e di tutela ambientale attraverso un corretto e responsabile utilizzo delle risorse energetiche.

Nello svolgimento dell'esercizio delle attività riconducibili all'Associazione tutti i destinatari del presente codice etico si impegnano a evitare tutti quei comportamenti in contrasto non solo con le norme di volta in volta rilevanti, ma dei valori etici che l'associazione intende promuovere.

Il codice etico in particolare specifica i fondamentali doveri di lealtà, probità, correttezza, e diligenza previsti per tutti i partecipanti alla vita associativa.

L'appartenenza all'associazione implica l'osservanza della normativa giuridica generale vigente, nonché l'accettazione dello statuto, del regolamento del tesseramento e del presente codice etico.

SOGGETTI DESTINATARI DEL CODICE ETICO

I Destinatari sono i soggetti a cui si applicano le norme del presente Codice Etico e sono individuati nei componenti degli Organi Associativi, nel personale dipendente, nei volontari, collaboratori e consulenti esterni, nei Fornitori, negli utenti e in tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano con l'Associazione rapporti e relazioni, o, comunque, operano per perseguirne gli obiettivi, in tutti i settori ed ambienti in cui l'Associazione opera. In particolare, il Presidente ed il Vice-Presidente del Consiglio Direttivo, il Consiglio Direttivo, il Direttore Generale (se nominato), il Comitato Tecnico-Scientifico, il Revisore Contabile, ed i Responsabili delle Aree Tematiche (se nominati) devono dare concretezza ai valori e ai principi contenuti nel Codice, facendosi carico delle responsabilità

verso l'interno e verso l'esterno e rafforzandola fiducia, la coesione e lo spirito di gruppo. Gli associati, i professionisti esterni, i fornitori a qualunque titolo, i dipendenti della Associazione, nel dovuto rispetto della legge e delle normative vigenti, adegueranno le proprie azioni e i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi e agli impegni previsti dal Codice. I componenti del Consiglio Direttivo, nel fissare gli obiettivi si ispireranno ai principi contenuti nel Codice Etico. Tutte le azioni ed, in genere, i comportamenti posti in essere dalla Direzione dell'Associazione nello svolgimento dell'attività istituzionale dovranno ispirarsi alla massima correttezza dal punto di vista della gestione, alla completezza e trasparenza delle informazioni, alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale e alla chiarezza e verità nei riscontri contabili secondo le norme vigenti e le procedure interne.

Ciascun collaboratore deve fornire apporti professionali adeguati alle responsabilità assegnate e deve agire in modo da tutelare il prestigio e l'immagine dell'Associazione. Ciascun destinatario è tenuto a conoscere il Codice Etico, a contribuire attivamente alla sua attuazione e da segnalarne eventuali carenze. Ciascun destinatario, qualora venga a conoscenza di situazioni che, effettive o potenziali possono rappresentare una rilevante violazione del Codice Etico, deve darne tempestiva segnalazione, al proprio diretto superiore, all'organo di Direzione e all'Organo di riferimento di cui al successivo punto "Collegio dei Probiviri".

PRINCIPI GENERALI DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico di Comportamento indica e descrive i diritti, i doveri e le responsabilità etico-sociali che tutti i partecipanti all'Organizzazione associativa devono osservare.

Il Codice Etico definisce, per l'Associazione le politiche da rispettare per il controllo dei comportamenti individuali. Esso è necessario ed applicabile alla prevenzione di eventuali comportamenti irresponsabili o illeciti da parte di chi opera in nome e per conto dell'Associazione, indicando esplicitamente le responsabilità etiche e sociali dei propri amministratori, dirigenti, dipendenti, collaboratori, consulenti esterni e fornitori. I destinatari devono essere spinti da motivazioni sociali, culturali e professionali e non da fini non contemplati o in contrasto con quelli previsti dallo statuto.

DOVERE DI CORRETTEZZA

Il regolamento oggetto del presente codice è diretto a garantire, promuovere, realizzare e tutelare, nel generale interesse la correttezza, la moralità e la legalità dell'operato dell'Associazione e la sua conseguente considerazione nei confronti della collettività, dello Stato e dell'opinione pubblica ed in genere di tutti quei soggetti che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente instaurino a qualsiasi titolo, rapporti con l'Associazione.

TRASPARENZA NEI CONFRONTI DEI TERZI

Il codice riflette l'impegno degli Associati all'osservanza delle leggi vigenti, ma anche la volontà di operare in ogni profilo concreto della loro azione, secondo trasparenti e corrette norme di comportamento.

Nello svolgimento delle proprie attività gli Associati non devono commettere azioni capaci di danneggiare o compromettere i profili valoriali e d'immagine che caratterizzano la propria Associazione ed il suo buon nome, né modalità con cui persegue le sue finalità.

INDIPENDENZA DELL' ASSOCIAZIONE E DEI PROPRI GIUDIZI

Gli Associati si impegnano a non ricevere direttamente o indirettamente finanziamenti o contributi, che per caratteristiche politiche, culturali o economiche del donatore potrebbero pregiudicare l'indipendenza dell'Associazione.

L'Associazione nell'ambito della sua funzione informativa e formativa non potrà subire dai finanziatori condizionamenti esterni di nessun tipo con riguardo all'elaborazione analitica e culturale dei progetti che pone in essere o alla pubblicazione degli obiettivi raggiunti.

LINEA DI CONDOTTA

L'Associazione non ha alcuna tendenza politica o discriminatoria. I destinatari del codice etico non potranno né all'interno, né all'esterno, a nome dell'associazione o in qualità di Associati, collaboratori o consulenti esterni, esprimere i loro giudizi politici, né in alcun modo esprimere o sostenere idee o intraprendere comportamenti discriminatori, di specie, etnia razza e religione. I destinatari del codice etico sono tenuti ad adottare una linea di condotta morale e sociale, irreprensibile, sia come individuo che nell'ambito in cui opera normalmente professionalmente.

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

L'attuazione dei principi contenuti nel Codice Etico viene affidata al Collegio dei Probiviri nominato a sensi dell'art. 14 dello Statuto Sociale, quale Organo associativo dotato di indipendenza ed autonomia formato da componenti sia interni che esterni, nominato dall'Assemblea degli Associati a cui risponde con il compito di monitorare l'effettiva attivazione dei principi contenuti nel documento, ricevere segnalazioni in merito alle violazioni, intraprendere indagini ed erogare sanzioni. Il Collegio dei Probiviri relazionerà il Consiglio Direttivo dell'Associazione in merito alle proprie decisioni in materia.

EFFICACIA

Copia del presente codice etico è portato a conoscenza tramite pubblicazione sul sito dell'Associazione. La non conoscenza del codice etico non può essere invocata in nessuna occasione.

La violazione delle norme e dei principi in esso contenute può comportare l'esclusione dalla associazione.

LINEE GUIDA RELATIVE A DIPENDENTI E COLLABORATORI

L'Associazione attribuisce la massima importanza a quanti prestano la propria attività lavorativa, contribuendo direttamente allo sviluppo dell'Associazione.

L'attività dedicata alla realizzazione dei servizi, progetta, sviluppa, controlla, migliora e garantisce la fruibilità, l'efficienza e l'efficacia, rispettando gli scopi e i valori per cui l'Associazione è stata fondata.

Nella gestione delle Risorse Umane siano essi dipendenti o volontari o associati o fornitori, a qualunque titolo, l'Associazione:

- Rispetta i principi stabiliti dalla Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo.
- Si attiene a quanto previsto dalla normativa vigente ed applicabile in materia di Diritto del Lavoro, selezionando, assumendo, retribuendo e organizzando i dipendenti sulla base di criteri di merito e di competenza, nel rispetto del Sistema Gestionale adottato.
- Favorisce la crescita professionale del professionista e/o azienda Associata attraverso il rispetto della personalità e della dignità di ciascun individuo, evitando condizioni di disagio e offrendo pari opportunità a tutti gli Associati sulla base delle qualifiche professionali e delle capacità individuali.
- Definisce i ruoli, le responsabilità e le deleghe per permettere a ciascuna risorsa di essere in grado di adottare in modo adeguato le decisioni di sua competenza.
- Previene abusi e discriminazioni in base alla razza, all'orientamento sessuale, al credo religioso, alla lingua, all'appartenenza politica o sindacale;
- Promuove la formazione e l'aggiornamento degli Associati sulla base delle mansioni svolte;
- Controlla l'esercizio corretto, obiettivo ed equilibrato da parte dei responsabili di ciascuna attività specifica anche in relazione ai poteri connessi alla delega ricevuta;
- Cura la chiarezza, la precisione e la veridicità della comunicazione interna sulle politiche e sulle strategie associative;
- Cura l'uso corretto e riservato dei dati personali;
- Predisporre e verifica l'utilizzo di Luoghi di Lavoro adeguati alle esigenze di sicurezza e della tutela della salute di chiunque li utilizzi;
- Richiede comportamenti tra persone improntati a principi di civile convivenza e di piena collaborazione;
- Evita situazioni che possano creare conflitti di interessi reali o apparenti con l'Associazione nei rapporti con gli utilizzatori dei Servizi, i Parenti, i Fornitori ed i terzi in genere. Non sono ammesse offerte di denaro, regali o benefici di qualsiasi natura a titolo personale tendenti ad ottenere indebiti vantaggi reali o apparenti di qualsivoglia natura.

Gli atti di cortesia commerciale sono consentiti, purché di modico valore e, comunque, tali da non compromettere l'integrità e la reputazione e da non influenzare l'autonomia di giudizio del Destinatario.

Il Destinatario che riceva omaggi, oltre i limiti delle normali relazioni di cortesia e non di modico valore, dovrà rifiutare ed informare immediatamente il Direttore Generale e/o l'Organo di riferimento di cui al precedente punto "Collegio dei Probiviri".

Ogni Destinatario, responsabile della protezione delle risorse a lui affidate ed ha il dovere di informare tempestivamente le strutture preposte di eventuali minacce o eventi dannosi per la Associazione. In particolare ogni Destinatario deve:

- Rispettare gli obblighi contrattuali agendo lealmente nel rispetto del Codice Etico di comportamento;
- Operare con diligenza per tutelare i beni associativi, attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentare l'utilizzo degli stessi;
- Evitare utilizzi impropri dei beni associativi che possano essere causa di danno o riduzione di efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse dell'Associazione;
- Ottenere le autorizzazioni necessarie nell'eventualità di un utilizzo del bene fuori dall'ambito associativo. Ogni dipendente e/o collaboratore che si trovi ad avere un interesse attuale o potenziale in conflitto con quello dell'Associazione devono astenersi dal porre in essere ogni atto in merito e segnalare la sussistenza di eventuali conflitti di interessi alla Direzione.

L' Associazione non ammette molestie sessuali, intendendo come tali:

- la subordinazione di prospettive retributive o di carriera;
- l'accettazione di favori sessuali;
- le proposte di relazioni interpersonali private che compromettano la onorabilità dell'associazione.

AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO

Il presente Codice Etico può essere modificato ed integrato con delibera del Consiglio Direttivo.